



## Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: SIDER ROTTAMI ADRIATICA SPA PESARO - RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI - ART 208 DLGS 152/06

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

<b>RICCI MATTEO</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSSI DAVIDE</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>CIARONI DANIELA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>GALUZZI MASSIMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>MINARDI RENATO CLAUDIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>MORANI ALESSIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>PORTO TARCISIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>SERI MASSIMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Vice Segretario Generale **GRANDICELLI MASSIMO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **RICCI MATTEO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)





## LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il documento istruttorio, parte integrante della presente deliberazione predisposto dalla P.O. – “Tutela e risanamento delle acque – Gestione e prevenzione rifiuti con il quale si propone di approvare la richiesta di installazione e utilizzo di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Località Via delle Acacie - Comune di Pesaro – art. 208 del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i., a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.p.A.**

P.IVA/CF: **00184620417**

Sede legale e amministrativa: **Via delle Acacie, s.n. - 61100 PESARO**

Sede impianto: **Via delle Acacie, s.n. – località Selva Grossa comune di Pesaro.**

Per quanto sopra esposto;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
  - gli artt. 7 e 12 del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
  - l'art. 56 dello Statuto di questa Amministrazione Provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di servizio;
  - Visto l'art. 5 della legge n. 241/90;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
  - l'articolo 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e dei recupero dei rifiuti), secondo il quale: " i soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute, di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica".
  - l'articolo 208, medesimo, il quale enuncia che: "ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente , alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui al

comma 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto”;

- il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

-che la Ditta Sider Rottami Adriatica S.p.A. risulta in possesso delle seguenti precedenti iscrizioni:

a) Attività di gestione dei rifiuti non pericolosi di cui alla comunicazione ricevuta dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sezione Regionale delle Marche, in data 09.01.2008 (Prot.Albo n. 521 del 09.01.2008), nell'ambito delle procedure semplificate ai sensi degli artt.214 e 216 del D.Lgs.n.152/06;

b) Determinazione Dirigenziale n. 2354 del 14 luglio 2008, della Provincia di Pesaro – Urbino per le operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi (batterie al piombo) mediante “procedura ordinaria”;

- che la Ditta Sider Rottami Adriatica S.p.A., con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro – Urbino, prot. n° 78150 del 15 novembre 2010, aveva presentato una domanda per il riavvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (già svolto nell'anno 2008 e conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 302/09), ai sensi dell'articolo 23 del decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e D.G.R.M. Marche n. 164/09 relativa ad un centro di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Località Via delle Acacie – Comune di Pesaro.

- che l'istanza della Ditta muoveva dalla necessità di gestire i quantitativi abituali di rifiuti trattati ai sensi della procedura ordinaria in luogo della semplificata, e ciò in relazione alla rivisitazione delle autorizzazioni ambientali già in possesso della Ditta Sider Rottami Adriatica S.p.A. imposta dal Decreto Ministeriale 5 maggio 2006, n. 186, il quale, avendo fissato nuovi limiti per i quantitativi di rifiuti ammessi all'esercizio delle attività di recupero con procedure semplificate, indirizzava gli istanti ad una diversa fase imprenditoriale;

- che l'impianto in oggetto risulta esistente e funzionante da alcuni decenni e che la richiesta di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non è dovuta a modifiche sostanziali intervenute nella conduzione od esercizio dell'impianto, ma in seguito ad una variazione della normativa allora regolamentante il settore e che oggi non avrebbe più consentito lo svolgimento di alcune attività normalmente svolte dal proponente, mediante le autorizzazioni già in precedenza ottenute;

- che la Determinazione Dirigenziale n. 2225 del 3 agosto 2011, avente ad oggetto: “Ditta Sider Rottami Adriatica S.p.A. – Procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. – progetto riapertura di procedimento relativo ad una centro di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi – Località Via delle Acacie – Comune di Pesaro” si inserisce nel procedimento di nuova richiesta di autorizzazione, la quale esige, nella